

## CAPRIATA PALLADIANA

## DETTAGLIO -1-

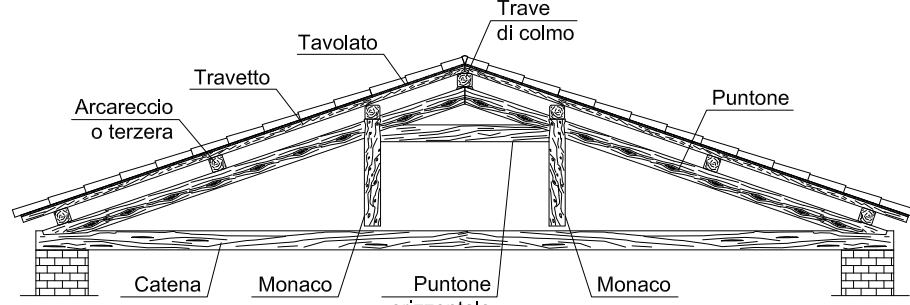
## DETTAGLIO -4-

## DETTAGLIO -3-

## DETTAGLIO -2-

## DETTAGLIO -5-

## CAPRIATA

GEOMETRIA TIPICA  
PALLADIANA

## NUOVO TAVOLATO

(sp.24mm) sovrapposto  
perpendicolarmente  
all'esistente previa  
applicazione di adesivo  
strutturale sulla superficie  
di contatto, con giunzioni  
sfalsate ed alternate;  
chiodatura di  
collegamento fra i due  
tavolati costituita da nr.20  
chiodi Inox  
Ø3.5x35mm/mq

## Collegamento

TAVOLATO-TRAVETTO  
mediante viti auto perforanti  
max Ø6x90mm a passo  
10cm (adeguare lunghezza  
in funzione degli elementi da  
fissare

Collegamento tipico  
travetto/arcareccio/capriata  
da realizzare in ogni nodo

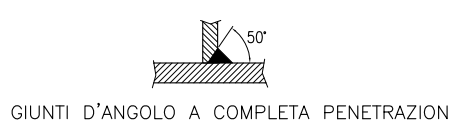
Collegamento travetto/arcareccio/puntone  
mediante nr.1+1 barre filettate Ø10 Inox  
AISI304 inserite in fori Ø14 intasati con resina  
(L=40/60cm in funzione delle reali  
dimensioni degli elementi collegati).

## INTERVENTI

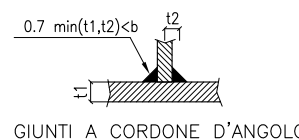
- 1) Sostituzione del tavolato ove necessario (se degradato o con spessore < 20 mm o con luce > 75 cm) , disposizione di tavolato integrativo (s = 24 mm) e rinforzo mediante nastri in lamiera di spessore non superiore a 2 mm, disposti in modo da assorbire le azioni di trazione nel piano dell' impalcato; le lamiere saranno fissate sull' impalcato ligneo mediante chiodi e/o viti opportunamente disposte in funzione della tecnologia individuata dall' impresa esecutrice e dalla D.L.. Alcune connessioni saranno prolungate fino a determinare il collegamento doppio tavolato-travetto così come indicato nei particolari costruttivi.
- 2) Prevedere trattamenti contro l'attacco di insetti xilofagi e trattamenti anti funghi ed antimuffe, da estendere a tutta la copertura ove risulti necessario a discrezione della D.L.
- 3) Rinforzare tutti i collegamenti travetti-arcarecci mediante integrazione delle chiodature esistenti, così come indicato nei particolari costruttivi.
- 4) Consolidare tutti i collegamenti arcarecci-capriate e tutti i nodi delle capriate, così come indicato nei particolari costruttivi.
- 5) Eventuale ricostruzione di parte degli elementi lignei (ad esempio la testata delle travi deteriorata da insetti, muffe, funghi) mediante protesi in legno-acciaio connesse all'esistente con le tecniche di "incalmo" e "fettonatura".
- 6) Eventuale rinforzo delle lesioni considerate risanabili, mediante intasamento e/o iniezioni con malte specifiche e successiva tesatura di barre filettate che attraversano ortogonalmente la fessura e si ancorano con rosette e dado sulle superfici esterne contrapposte.
- 7) Controllo sistematico di tutte le parti non visibili ed ispezione anche delle strutture in muratura sottostanti o adiacenti agli elementi lignei (muri di appoggio, tamponamenti, elementi stabilizzanti etc...).
- 8) Eventuale consolidamento delle murature, secondo le indicazioni della D.L., utilizzando le seguenti lavorazioni:
  - a) Scarifica dei giunti di malta per almeno 8 cm di profondità ed eliminazione di tutte le parti degradate o inconsistenti fino a raggiungere la muratura integra;
  - b) Rigenerazione della muratura mediante sostituzione e/o integrazione dei mattoni, iniezioni di miscela a base di malta compatibili con la muratura storica;
  - c) Ricostituzione dei giunti di malta con materiali di adeguata resistenza e durabilità.

## SALDATURE

Esecuzione secondo UNI EN 1011: 2005  
Preparazione lembi secondo UNI EN 9692-1: 2005  
Controlli secondo UNI EN 12062: 2004



GIUNTI D'ANGOLO A COMPLETA PENETRAZIONE



GIUNTI A CORDONE D'ANGOLO

## ACCIAIO DI CARPENTERIA

Secondo:  
D.M. 14.01.2008 "Norme tecniche per le costruzioni"  
UNI EN 10025: 2004 (laminati)  
UNI EN 102109-1 (tubi saldati)

## ACCIAIO PER PROFILI

Elementi in acciaio: S355JO

## BULLONI

Caratteristiche dimensionali conformi alle norme:  
UNI EN ISO 4016: 2002 e UNI 5592: 1968.  
Classi secondo UNI EN ISO 898-1: 2001  
viti cl.10.9 UNI5712  
dadi cl.10 UNI5713  
rondelle C50 UNI5714

## NOTA SULLE DIMENSIONI

La geometria degli elementi di progetto dovrà essere adattata alle dimensioni delle strutture esistenti verificate in cantiere.

Disegni di officina a carico della ditta esecutrice

## ACCIAIO INOX

Secondo: EN 10088 UNI EN ISO 3506: 2009;  
-nastri in lamiera;  
-barre filettate;  
-dadi e rondelle;

## LEGNO ELEMENTI DI RINFORZO:

Abete rosso C24/C27 PREN 338/2002  
Posto in opera previa trattamento contro l'attacco di insetti xilofagi e trattamento anti funghi ed antimuffe

## RESINE PER LEGNO

Le miscele a base di resine per incollaggio fra elementi lignei e/o per ancoraggio di elementi metallici saranno selezionate all'atto esecutivo in accordo e progettista e D.L. in funzione delle varie tipologie di intervento.

## PRESCRIZIONE PART.COSTRUTTIVI

Eventuali nuovi particolari costruttivi non esplicitati in fase progettuale, ed eventuali varianti o collegamenti già definiti, sono da concordare in fase costruttiva con la D.L.



COMUNE DI BOLOGNA  
Settore Edilizia e Patrimonio

oggetto intervento:

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DI BOLOGNA  
Via dell'Archiginnasio n.2

dati catastali:

Inv. Patr.:

Cod. Intervento:

5183

Tipologia Opere:

Edilizia

Elaborato:

descrizione intervento:

Manutenzione straordinaria museo archeologico  
Consolidamento delle strutture del coperto

firme soggetti responsabili:

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO:  
Arch. Manuela Faustini

PROGETTAZIONE GENERALE E COORDINAMENTO  
PROGETTAZIONI SPECIALISTICHE

Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a.,  
Ing. Marco Santarelli (parte edile)  
Ing. Luciano Begani, p.l. Alessandro Landuzzi (impianti)  
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA-ARTISTICA:  
Arch. Maria Grazia Campisi

PROGETTAZIONE STRUTTURALE:  
Ing. Gilberto Dallavalle  
Collaboratori:  
Ing. Friedrich Drollmann - Ing. Giada Gasperini

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN  
FASE DI PROGETTAZIONE  
Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a.,  
Ing. Vincenzo Lucchi

titolo elaborato:

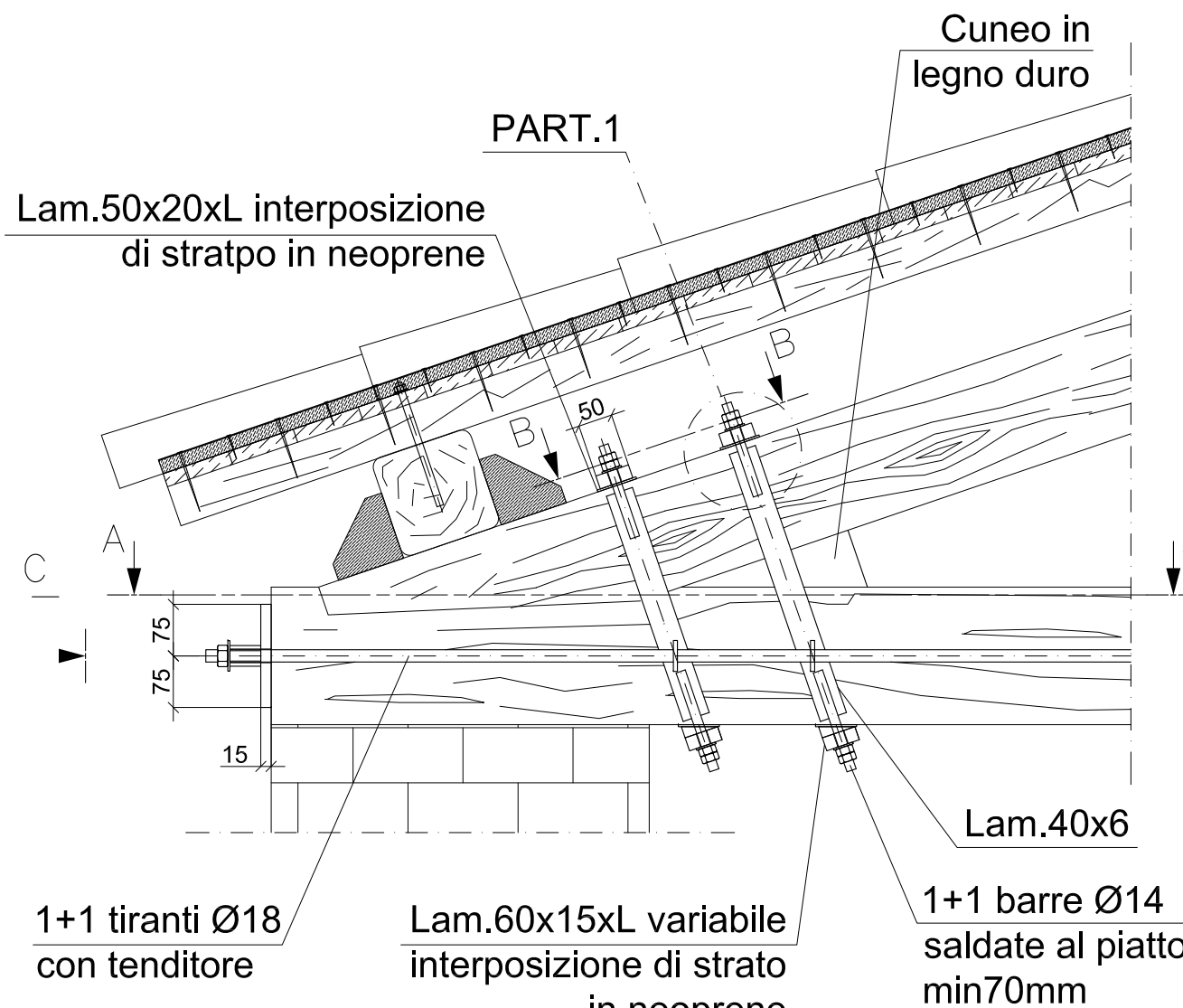
ESEMPLIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI  
SULLE CAPRIATE PALLADIANA

n° tavola	Codice Elaborato	ufficio competente	Codice Edificio/Strada	Tp.Prog.	Tp.Doc.	ID Doc.	Progr.	Rev.	Scala
04			E	-	ELG	-	-	-	1:20
Directory di destinazione:									
revisione elaborato									
0	marzo 2016		Emissione						A.M.
N. Rev.	Data Rev.		Descrizione Revisione				Visto	Firma	Redazione grafica

## DETTAGLIO -1-

scala 1:10

## PART.1



## SEZIONE A-A

scala 1:10

